

DIRITTO COSTITUZIONALE ALLA SALUTE

ART. 32 COSTITUZIONE

ART. 32 COSTITUZIONE

- La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.
- Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.
- La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

Commento art. 32 Cost.

- Il testo normativo obbliga di fatto lo Stato a promuovere ogni opportuna iniziativa e ad adottare precisi comportamenti finalizzati alla migliore tutela della salute.
- Il mantenimento di uno stato di completo benessere psico fisico e sociale costituisce un duplice interesse:

Commento art. 32 Cost.

- a. diritto fondamentale per l'uomo;
- b. interesse della collettività per l'impegno ed il ruolo che l'uomo è chiamato ad assolvere nel sociale per lo sviluppo e la crescita della società civile.

Art. 32 Cost. norma programmatica

- Impegna il legislatore a promuovere sul piano della ricerca, della sperimentazione oltre che su quello organizzativo, idonee iniziative volte ad attuare un compiuto sistema di tutela adeguato alle esigenze di una società che cresce e che progredisce.

Art. 32 Cost. norma programmatica

- Ritenendo inizialmente che la norma avesse solo contenuto programmatico e non anche precettivo la tutela della salute veniva garantita dal sistema mutualistico.
- Tale sistema garantiva, però, l'assistenza ai soli iscritti: lavoratori in servizio, loro familiari, pensionati e loro familiari, con esclusione di ogni altro soggetto.

Art. 38 Cost.

- Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.
- I lavoratori hanno diritto che siano preveduti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria....

Sistema mutualistico

- L'assistenza erogata era limitata alle sole cure riferite alla patologia insorta e non comprendeva anche le prestazioni di riabilitazione e recupero.
- Tale sistema della sanità ebbe inizio sul finire dell'ottocento e giunse al termine alla metà degli anni settanta dello scorso secolo.

Art. 32 Cost. norma precettiva

- L'individuo, come cittadino, vanta nei confronti dello Stato un diritto soggettivo alla tutela della propria salute intesa non solo come bene personale, ma anche come bene dell'intera collettività.

Art. 32 Cost. norma precettiva

- Con la conseguenza che il diritto vantato dall'individuo alla tutela della salute era da considerarsi assoluto e fondamentale in quanto finalizzato al mantenimento della propria integrità fisica e, pertanto, meritevole di tutela appropriata con diritto a qualsiasi prestazione assistenziale.

Conseguenze di questa interpretazione

- Lo Stato è obbligato a fornire ogni servizio ritenuto utile, essenziale e indispensabile alla tutela della salute fornendo le risorse necessarie senza alcuna limitazione.
- La tutela della salute, con la istituzione del S.S.N., viene così estesa a tutti e non fu più limitata a talune categorie.

Contenuti del S.S.N.

- Sul piano dei contenuti vennero, così, affermati i principi della generalità dei destinatari (tutti i cittadini indistintamente), della globalità delle prestazioni (prevenzione, cura e riabilitazione) e della uguaglianza al trattamento.

Crisi del S.S.N.

- Il dare tutto a tutti in modo disomogeneo e frammentario, la mancanza di un reale collegamento tra politica sanitaria e politica finanziaria, i tempi e la eccessiva burocratizzazione portarono l'intero sistema a momenti di profonda crisi e rottura sul piano organizzativo, erogativo e finanziario, e ad indebitamenti sempre maggiori.

Una nuova interpretazione dell'art. 32 Cost.

- Si stabilì che il principio enunciato fosse relativamente precettivo nel senso che il cittadino vanta pur sempre un diritto alla tutela della salute, ma tale diritto non è assoluto, ma relativo in quanto limitato, di fatto, dalle risorse economiche all'uopo destinate.

Conseguenze

- Le aziende sanitarie sono, così, chiamate a garantire i LEA quali definiti dal PSN nel rispetto dei principi della dignità della persona umana, del bisogno di salute espresso, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità della cura, della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse disponibili per il migliore uso delle stesse in un contesto caratterizzato da bisogni crescenti a fronte di risorse non sempre sufficienti.

Un nuovo modo di pensare la assistenza sanitaria

- La esigenza di coniugare costantemente la domanda crescente di salute, propria di una società che si evolve e mira al conseguimento del massimo benessere possibile, con la limitatezza delle risorse disponibili, porta ad un nuovo modo di pensare l'assistenza sanitaria.

Un nuovo modo di pensare la assistenza sanitaria

- Non più solo organizzazione dei servizi preposti alla erogazione di prestazioni ma anche produzione di salute attraverso la presenza, la partecipazione, il coinvolgimento e l'impegno di tutti e con l'assunzione di responsabilità ai diversi livelli: istituzionali, personali e comportamentali.